

Statuti

InfraWatt

**Associazione per la valorizzazione
dell'energia prodotta dalle acque reflue,
dai rifiuti, dal calore residuo e
dall'acqua potabile
(Infrastrutture)**

Zurigo, 19 gennaio 2010
rev. Berna, 28. marzo 2018

Preambolo

In seguito ai successi ottenuti fino ad ora da SvizzeraEnergia per le infrastrutture e in vista dei prossimi cambiamenti in seno a SvizzeraEnergia ed agli sviluppi relativi alla politica energetica e dell'approvvigionamento energetico in Svizzera ed all'estero, è stata costituita **"InfraWatt – l'Associazione per l'approvvigionamento energetico dagli impianti di depurazione, smaltimento dei rifiuti, teleriscaldamento ed acqua potabile"**, che vuole far fronte in modo ottimale alle esigenze ed ai compiti futuri in questi ambiti ed in quelli vicini.

Nota: i nomi nella forma maschile delle denominazioni delle funzioni o delle persone includono automaticamente la forma al femminile.

Articolo 1 Ditta e sede

Sotto la ragione sociale „**InfraWatt**“ esiste un'associazione ai sensi degli art. 60 ss del Codice Civile Svizzero. La sede della società è al recapito della Direzione.

Articolo 2 Obiettivo e Scopo

L'associazione "**InfraWatt**" persegue il seguente scopo:

- la promozione della produzione e sfruttamento dell' energia dalle acque reflue, dai rifiuti, dal calore a distanza e l'acqua potabile così come dell'efficienza energetica negli impianti di approvvigionamento idrico, negli impianti depurazione delle acque e di quelli di trattamento e smaltimento dei rifiuti.
- In particolare si tratta di incrementare e realizzare progetti energetici, ma di sostenere anche i progetti che sviluppano soluzioni significative in questo ambito per esempio tramite altre energie rinnovabili, quelle che sfruttano il calore a distanza ed il calore ambientale.
- I progetti che si vogliono sviluppare devono essere ecologicamente sostenibili, essere realizzati secondo le ultime tecnologie disponibili, essere economicamente sostenibili ed efficienti, vale a dire, che possano essere realizzati in modo efficiente e efficace. Questo permette un sostegno alla promozione dell'economia locale ed alla creazione di posti di lavoro. Naturalmente si focalizza sui compiti primari, che non devono essere subordinati, in particolare su quelli legati agli impianti di distribuzione e smaltimento di rifiuti urbani.
- Le attività si estendono a tutto il territorio svizzero. Possono però essere assunti altri compiti, in modo singolo o in collaborazione con altre organizzazioni in Svizzera o dei paesi limitrofi.
- L'associazione sviluppa per i suoi membri e per la commercializzazione dei servizi quali quelli d'informazione, di consulenza, di formazione e di formazione continua così come strumenti atti alla garanzia della qualità. I membri devono poter beneficiare di questi servizi ed approfittare di condizioni di favore.

- L'associazione sostiene il miglioramento delle condizioni quadro necessarie al raggiungimento dello scopo e si impegnano a sviluppare un lobbying sia a livello politico che nell'opinione pubblica.

L'obiettivo di **"InfraWatt"** è quello di aumentare la produzione di energie rinnovabili, di migliorare l'efficienza energetica delle infrastrutture e di ridurre le emissioni di CO2. A questo scopo saranno prodotti degli obiettivi concreti in un documento specifico al di fuori degli statuti (allegato 1).

"InfraWatt" è neutra a livello politico e religioso e può, per adempiere al suo scopo, collaborare con altre associazioni ed organizzazioni ed accettarle quale socio dell'associazione.

Articolo 3 Soci

"InfraWatt" è costituita da

- Soci attivi:
 - soci collettivi
 - soci singoli
 - soci associati
- Soci passivi:
 - sostenitori

Può diventare socio attivo con diritto di firma ogni persona fisica o giuridica o corporazione di diritto pubblico che ha un interesse allo scopo sociale dell'associazione. I soci attivi partecipano attivamente alle attività associative.

Soci collettivi sono in particolare

- enti di diritto pubblico, amministrazioni di Comuni, Cantoni, la Confederazione e organizzazioni nazionali o istituzioni, di questi
- gli operatori e le associazioni degli impianti di depurazione delle acque, gli impianti di incenerimento dei rifiuti, dei distributori di tele calore, degli impianti approvvigionamento energetico, di approvvigionamento idrico etc.
- pianificatori, installatori, artigiani, industrie e commerci di questi settori o strettamente legati ad essi
- Produttori dei settori efficienza energetica (pompe, cogeneratori, turbine a gas, tubi, sistemi di riscaldamento, conduttori ecc.) così come del settore idrico, telecalore e rifiuti
- Aziende del settore dell'energia elettrica (produttori, operatori delle reti, impianti cittadini), distributori di energia
- Impresari privati e pubblici
- Impresari costruttori di grandi immobili come casse pensioni, istituzioni, impresari pubblici come comuni, cantoni e l'amministrazione federale ed altri impresari
- Imprese edili e generali
- Istituti scolastici e imprese del settore dell'informazione e della formazione
- E altri

Soci singoli

I soci singoli sono persone che sostengono gli scopi dell'associazione e/o li rappresentano presso l'opinione pubblica, la politica, l'economia o presso clienti potenziali.

Soci associati

Soci associati sono soci che p.es. aiutano l'associazione a raggiungere i suoi scopi ma allo stesso tempo non traggono dei vantaggi diretti dalle attività associative. Della suddivisione quale socio associato e dell'importo della tassa sociale decide il Comitato.

Socio passivo / Sostenitore

I soci passivi sono persone fisiche e giuridiche che non partecipano attivamente alla vita associativa e contribuiscono con una tassa sociale.

Adesione

Le richieste di adesione sono da inoltrare alla Direzione, dell'ammissione decide il Comitato all'unanimità.

Cessazione

La qualità di socio cessa mediante dimissione, il decesso del socio o per esclusione. La dimissione dall'associazione è sempre possibile tramite dichiarazione scritta al Comitato. Il contributo sociale annuo dovrà essere versato nella sua totalità o non sarà rimborsato.

Esclusione

Un socio può essere escluso dall'associazione in qualsiasi momento senza obbligo di esplicitarne la ragione qualora un socio violi gli interessi dell'associazione. Il Comitato decide dell'esclusione, il socio può ricorrere contro la decisione di estromissione all'assemblea generale.

Articolo 4 Finanziamento e responsabilità

Finanziamento

"**InfraWatt**" si finanzia tramite:

- le tasse sociali (vedi allegato 4)
- I mandati di SvizzeraEnergia e di altre istituzioni che l'associazione acquisisce per le sue attività
- la vendita di servizi
- gli introiti dalle attività associative
- gli introiti da redditi da investimento, da contributi di sostegno, donazioni, lasciti, donazioni, ecc.

„**InfraWatt**“ è gestita secondo criteri aziendali ma non persegue scopo di lucro o scopi commerciali. Eccedenze eventuali saranno utilizzate al fine di realizzare gli scopi associativi.

Responsabilità

"*InfraWatt*" risponde unicamente con il suo capitale sociale. La responsabilità individuale dei membri di Comitato e dei soci per gli obblighi associativi è esclusa.

Articolo 5 Anno contabile

L'anno contabile viene definito dal Comitato.

Articolo 6 Organi

Gli Organi di "*InfraWatt*" sono:

- l'Assemblea generale
- il Comitato
- le Commissioni tecniche (gruppi di lavoro)
- la Direzione
- l'ufficio di revisione

Articolo 7 Assemblea generale

Assemblea Generale Ordinaria

L'assemblea generale ordinaria rappresenta l'organo superiore di "*InfraWatt*". Essa decide di tutte le questioni che le sono sottoposte in modo definitivo. L'assemblea generale ordinaria è chiamata a raccogliersi una volta all'anno, la data viene resa nota dal Comitato. La data viene resa nota ai soci con un preavviso di almeno due mesi.

Convocazione

L'Assemblea Generale Ordinaria viene convocata dal Comitato. I soci sono invitati dal Presidente mediante avviso scritto almeno 20 giorni prima dell'assemblea, con indicazione delle trattande e delle proposte e aggiunta della documentazione. Un invio supplementare di documentazioni singole può essere effettuato unicamente fino a 10 giorni prima dell'assemblea generale.

Assemblea Generale Straordinaria

L'Assemblea Generale Straordinaria può essere convocata dall'Assemblea Generale stessa, dal Comitato o da un quinto dei soci tramite richiesta scritta. Essa deve essere convocata almeno 30 giorni prima sotto indicazione delle trattande e delle proposte.

Compiti

L'Assemblea Generale decide sui seguenti punti:

- Nomina del Presidente, del Comitato e dei revisori
- Definizione e modifica degli statuti
- Definizione del tipo di revisione
- Accettazione della relazione del comitato, dei conti e del rapporto di revisione
- Scarico degli organi
- Definizione del programma annuale

- Ammontare delle tasse sociali
- Gestione dei ricorsi
- Scioglimento dell'associazione

Proposte

Le proposte all'Assemblea Generale sono da sottoporre al Comitato al più tardi 40 giorni prima dell'assemblea in forma scritta e giustificata.

Diritto di voto e nomine

All'Assemblea Generale ogni socio singolo ha un diritto di voto. La rappresentanza alla AG è possibile tramite delega scritta, ogni socio può rappresentare al massimo altri tre soci.

In rispetto delle basi legali, sono considerati soci attivi tutte le persone fisiche che nell'anno acquisiscono il diritto di voto raggiungendo il 18esimo anno di età.

I soci passivi (sostenitori) ed altri ospiti (p.es. sponsor, rappresentanti della politica, dell'amministrazione e dei media) sono invitati all'Assemblea Generale ma non hanno diritto di voto.

Decisioni

L'Assemblea Generale decide a maggioranza semplice dei voti emessi. In caso di parità di voto il Presidente è decisivo. Alle elezioni vale la maggioranza assoluta, in caso di un secondo turno di votazione la maggioranza relativa.

Direzione delle riunioni

L'Assemblea viene gestita dal Presidente, in caso di una sua assenza dal vicepresidente o da un altro membro di Comitato.

Decisioni, Proposte all'

Le decisioni e le proposte che non sono all'ordine del giorno, non saranno trattate. Saranno trattate all'assemblea seguente se la maggioranza lo decide.

Diritto di elezione e di voto della direzione

Il responsabile della gestione dell'assemblea ed il Comitato hanno diritto di voto durante la seduta, unicamente per il discarico degli organi il Comitato non ha diritto di voto.

Votazioni segrete ed elezioni

La maggioranza degli aventi diritto di voto presenti possono chiedere una votazione o elezioni segrete.

Articolo 8 Comitato

Gestione, Rappresentanza

Il Comitato è l'organo che gestisce l'associazione. Esso rappresenta l'associazione verso l'esterno ed è responsabile nei confronti dell'Assemblea Generale.

Composizione

Il Comitato è costituito da 11 membri al massimo (vedi allegato 2):

- Presidente
- Vicepresidente
- altri membri di Comitato

Elezione, periodo di nomina

L'elezione del Presidente e dei membri di Comitato avviene tramite l'Assemblea Generale per un periodo di un anno amministrativo. La rielezione è possibile. Il Presidente viene nominato separatamente. Il Comitato si costituisce di regola autonomamente.

Compiti e competenze

- La gestione dell'associazione e della
- Realizzazione delle decisioni dell'Assemblea Generale
- Realizzazione della strategia, del programma d'attività e decisione del budget annuo
- Elezione del direttore
- Impiego di commissioni tecniche (gruppi di lavoro) per la realizzazione di progetti e compiti a tempo definito
- Preparazione e realizzazione dell'Assemblea Generale Rappresentanza dell'associazione verso terzi

Il Comitato e le commissioni tecniche (alle quali il Comitato da mandato) hanno potere decisionale se almeno la metà dei membri è presente. Vale la maggioranza relativa se non è diversamente previsto dagli statuti.

Impiego di commissioni tecniche (gruppi di lavoro)

Il Comitato, per l'elaborazione di questioni particolare, incarica dei gruppi tecnici (gruppi di lavoro) che elaborano un rapporto ed una richiesta. I compiti, le competenze e l'organizzazione viene decisa dal Comitato.

Articolo 9 Direzione

La Direzione viene nominata dal Comitato. Essa deve essere neutrale e rappresentare gli interessi dei diversi soci in modo equo. Il comitato elabora un cahier des charges che comprende anche i compiti seguenti:

- Sostegno del Presidente e del Comitato in tutte le evenienze
- Realizzazione dei compiti assegnati dal Comitato e sviluppo delle relative strategie
- Preparazione delle Assemblee generali e delle sedute di Comitato, partecipazione alle sedute di comitato e delle assemblee e redazione dei protocolli
- Preparazione della comunicazione tramite il Comitato Rapporto annuale, ulteriori informazioni e relazioni
- Gestione risp. Coordinazione delle commissioni tecniche (gruppi di lavoro)
- Gestione die gruppi di accompagnamento e dei centri d'informazione (D/F/I)
- Sviluppo e distribuzione die servizi come informazione, consulenza, formazione e formazione continua, assicurazione della qualità, determinazione del prezzo e vantaggi per i soci

- Identificazione e scelta dei progetti secondo gli scopi dell'associazione
- Gestione delle finanze e dei soci
- Acquisizione di soci e consulenza
- Assunzione di collaboratori della direzione
- Mandati a terzi e gestione dei mandati ad esperti in considerazione del budget a disposizione
- Altre attività delegate dal Comitato Decisione in tutti i casi che non sono assegnati ad altri organi.

La direzione è gestita da un Direttore. Il Direttore ha diritto di firma.

Articolo 10 Organo di revisione

L'Assemblea Generale sceglie l'organo di revisione, una rielezione è possibile. Questa verifica il conto economico e la contabilità dell'associazione secondo art. 69b CC e art. 728 ss OR. Esso rende conto al Comitato ed all'Assemblea Generale per l'approvazione dei conti ed il discarico del Comitato.

Articolo 11 Scioglimento e liquidazione

Per la decisione di scioglimento e liquidazione dell'associazione è necessaria la maggioranza di due terzi dei voti validi dell'Assemblea generale.

Il Comitato incarica l'Assemblea Generale sull'utilizzo del capitale restante dopo il pagamento di tutti gli obblighi. Per questa decisione è necessaria una maggioranza di due terzi dei voti validi ripresentati all'Assemblea Generale.

Articolo 12 Revisione statutaria

Gli statuti possono essere revisionati se due terzi dei soci presenti concordano con i cambiamenti proposti.

Articolo 13 Norme finali

Questi statuti sono validi con la decisione dell'Assemblea generale del 19 gennaio 2010 e del 28 marzo 2018.

Berna, 28 marzo 2018

Allegati

Gli allegati costituiscono unicamente i documenti supplementari e non sono parte degli statuti.

A1. Comitato

A2. Quota sociale

A3. Scopi di InfraWatt (stato 2010)

Allegato 1: Comitato

Presidente: Ex-Consiglio degli stati Filippo Lombardi

Vicepresidente e
rappresentante di gestori: Hans-Peter Wyss, Energie Wasser Bern

Altri rappresentanti:

Teleriscaldamento: Consiglio degli stati Othmar Reichmuth, presidente VFS

Contractor: Martin Dietler, Primeo Energie

Impianti di depurazione: Peter Wiederkehr, comm. energia del VSA

Economia: Andres Kronenberg, Ramboll AG

Incenerimento dei rifiuti: Florian Lüthy, comm. energia VBSA

Approvvigionamento acque: Martin Sager, direttore SVGW

Cantone: Christoph Zemp, AWEL, Ct. Zurigo

Città: Consiglio nazionale Stefan Müller-Altermatt

Ufficio:

Direttrice: Laure Deschaintre

Gruppo tecnico: Thierry Ackermann (F), Urban Frei (D), Beat Kobel (D), Roman Rudel (I)

Allegato 2: Quote sociale InfraWatt

	CHF	Categoria- socio
Membri collettivi:		
Aziende come produttori, imprenditori, studi d'ingegneria ecc:		
- con un fatturato oltre a 20 Mio. Fr./a	15'000.--	H1
- con un fatturato di 10 - 20 Mio. Fr./a	10'000.--	H2
- con un fatturato di 5 - 10 Mio. Fr./a	5'000.--	H3
- con un fatturato di 1 - 5 Mio. Fr./a	3'000.--	H4
- con un fatturato inferiore a 1 Mio. Fr./a (Fatturato relativo all'ambito delle infrastrutture)	1'000.--	H5
Gestori di impianti di depurazione, approvvigionamento idrico:		
- con più di 150'000 abitanti	10'000.--	B1
- con 50'000 - 150'000 abitanti	5'000.--	B2
- con 15'000 - 50'000 abitanti	3'000.--	B3
- con meno di 15'000 abitanti	1'000.--	B4
IIRU, discariche:		
- con più di 100'000 t/a rifiuti	10'000.--	K1
- con meno di 100'000 t/a rifiuti	5'000.--	K2
Associazioni nell'ambito delle infrastrutture:		
- con un fatturato oltre a 0,75 Mio. Fr./a	10'000.--	V1
- con un fatturato di 0,25 - 0,75 Mio. Fr./a	5'000.--	V2
- con un fatturato inferiore a 0,25 Mio. Fr./a	2'500.--	V3
Autorità, uffici cantonali:	2'000.--	B
Membri singoli:	500.--	E
Membri associati: L'importo sarà calcolato su decisione del Comitato.		A
Membri passivi / sostenitori:	250.--	P

Nei casi non ancora definiti la quota sociale sarà definita dal comitato.

Iscrizione come membro di InfraWatt

Dichiaro di aver letto gli statuti e di rispettare i contenuti. Mi impegno inoltre a versare la quota sociale definita nei tempi richiesti.

Cognome, Nome: _____

Istituzione: _____

Indirizzo: _____

Telefono diretto: _____

E-mail: _____

Categoria socio: _____

Ditte, associazioni: fatturato in CHF? _____

Gestori: numero abitanti? _____

IIRU, discariche: rifiuti in t/a?

Firma: _____

Luogo / Data: _____

Allegato 3: Obiettivi di InfraWatt (Stato 2010)

- Entro l'anno 2030 in tutte le infrastrutture (impianti di depurazione delle acque reflue IDA, approvvigionamento idrico AI, impianti d'incenerimento dei rifiuti urbani IIRU) devono essere raggiunti risparmi di approvvigionamento energetico dall'esterno di almeno il 30% in confronto al 1990.
- Entro l'anno 2030 con tutti i progetti avviati da InfraWatt devono essere diminuite le emissioni di CO2 delle infrastrutture di almeno il 30% in confronto al 1990.
- Entro l'anno 2030 in tutte le infrastrutture (IDA, AI, IIRU) la produzione di corrente da fonti rinnovabili deve essere aumentata del 100% in confronto al 2000 e contribuire con almeno il 20% per raggiungere gli obiettivi della Confederazione per una produzione supplementare di corrente rinnovabile con 5400 GWh/a.
- Dal 2010 al 2030 devono essere iniziati almeno 200 progetti infrastrutturali per una ricaduta d'investimenti nell'ordine di grandezza di 400 mio Fr. con conseguente creazione di posti di lavoro.

Questi obiettivi di "InfraWatt" devono inoltre essere coordinati con la Confederazione, risp. con l'Ufficio Federale dell'energia, per definire limiti di sistema e punti di partenza uniformi.